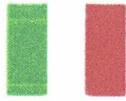


 Istituto Comprensivo Statale Manzoni Impastato					 
	Istituto Comprensivo Statale “Manzoni Impastato” ad INDIRIZZO MUSICALE via Filippo Parlatore 56 - 90145 Palermo Tel./Fax +39 091 6823926 E-mail paic87900eJistruzio_ne_it - PEC paic87900e_rec.istruzione_it Cod. Fisc. 80014540829 www.manzoniim0astato.edu.it				

Al personale DOCENTE

e, p.c.

Al D.S.G.A.
Al personale ATA

**Piano annuale delle attività scolastiche dei docenti di Scuola dell'infanzia,
della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado**

Premessa

Il Piano annuale delle attività è di importanza fondamentale, non solo perché si configura come documento utile per gli operatori di questo istituto perché contiene la pianificazione delle attività che si dovranno svolgere, ma anche e soprattutto — perché è un atto che responsabilizza gli operatori stessi, in quanto esplicita gli impegni vincolanti per il raggiungimento del successo formativo degli allievi tramite:

- la garanzia della qualità del servizio offerto in termini di rispetto delle aspettative dell'utenza interna ed esterna;
- il perseguimento dell'organizzazione di una gestione razionale delle risorse;
- il rispetto delle competenze e delle attitudini di ciascuno;
- la costruzione di un sano rapporto relazionale sul posto di lavoro;
- il contributo all'istaurazione di un “clima” che tenda al rispetto della norma e della legalità;
- la dotazione di un sistema di controllo atto a garantire adeguamenti in itinere.

Gli obblighi di lavoro del personale docente sono articolati:

- in attività ordinarie curriculari di insegnamento rientranti negli obblighi di lavoro;
- in attività funzionali alla prestazione d'insegnamento, rientranti negli obblighi di lavoro;
- possono, altresì, essere previste eventuali attività aggiuntive retribuite con il Fondo di Istituto, da definire quantitativamente in sede di contrattazione d'istituto, compatibilmente con il budget assegnato all'Istituzione Scolastica.

ATTIVITÀ ORDINARIA CURRICOLARE D'INSEGNAMENTO

Si svolge in **25 ore settimanali nella scuola dell'infanzia**, distribuite in non meno di cinque giorni settimanali. L'orario non effettuato dai docenti sarà recuperato in maniera flessibile in rapporto alle esigenze. Non sarà in nessun caso recuperato il servizio non svolto e non imputabile al docente per impossibilità sopravvenuta della prestazione lavorativa.

In **24 ore settimanali**, di cui 22 di insegnamento, **nella scuola primaria** distribuite in non meno di cinque giornate settimanali. Le rimanenti 2 ore sono da dedicare settimanalmente alla programmazione il lunedì (come da delibera del collegio dei docenti), eventualmente posticipata ad altro giorno nell'arco della stessa settimana. Tutte le ore di programmazione non svolte dai docenti della scuola primaria debbono essere riservate prioritariamente:

- alla sostituzione dei docenti assenti per non più di dieci giorni nella scuola primaria, tutte le volte che se ne verifichi la necessità o a supporto alla classe in presenza di alunni disabili, stranieri, o/e in difficoltà di apprendimento, ad ore determinate in base a progetti curriculari stilati e presentati agli organi collegiali che ne delibereranno la loro attuazione.

In **18 ore settimanali nella Scuola Secondaria di Primo grado**, distribuite in non meno di cinque giornate settimanali.

Tutti i docenti, come **da contratto**, debbono essere in classe **5 minuti** prima dell'inizio delle lezioni.

ATTIVITÀ FUNZIONALE ALL'INSEGNAMENTO (RIENTRANTE NEGLI OBBLIGHI DI LAVORO)

L'attività funzionale all'insegnamento è costituita da ogni impegno inerente alla funzione docente previsto dai diversi ordinamenti scolastici. Essa comprende tutte le attività a carattere individuale e collegiale di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione, compresa la preparazione dei lavori degli organi collegiali, la partecipazione alle riunioni e l'attuazione delle delibere adottate dai predetti organi, incontri con le famiglie.

Attività a carattere individuale costituite da:

- ogni impegno inerente alla preparazione delle lezioni e delle esercitazioni;
- ogni impegno inerente alla correzione degli elaborati;
- ogni impegno inerente ai rapporti individuali con le famiglie;
- riunioni tra ciascun gruppo docente e genitori;
- scrutini;
- incontri plenari con i genitori che potranno essere convocati in via straordinaria dal D.S. su richiesta dei genitori e/o dei docenti interessati.

Attività a carattere collegiale riguardante tutti i docenti costituite da:

- a) Partecipazione, per un tetto ordinario previsto, di quaranta ore, alle riunioni del collegio dei docenti, ivi compresa l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno che ha luogo all'interno dell'effettivo svolgersi delle adunanze di collegio dei docenti (dunque, non comprendendo qui le attività sopra descritte). Informazione alle famiglie sull'andamento didattico disciplinare; nonché, per le scuole dell'infanzia, informazione alle famiglie sull'andamento delle attività educative; riunioni di dipartimento; riunioni di commissioni.
- b) Partecipazione alle attività collegiali dei consigli d'interclasse, di intersezione e di classe, ai gruppi di lavoro per l'inclusione (GLO) per un tetto ordinario previsto, di norma, di quaranta ore; attività di accoglienza alle classi; attività di progettazione e andamento didattico disciplinare di classe.
- a) Svolgimento degli scrutini e degli esami, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione

Come da previsione del vigente CCNL, fermo restando che le ore di cui sopra richiamate sono prioritariamente destinate alle attività collegiali indicate, le ore non utilizzate saranno destinate, nei limiti di cui alle lett. a) e b) (40 + 40 ore), alle attività di formazione programmate annualmente dal collegio docenti con il PTOF, in accordo con il RAV di istituto.

EVENTUALI ATTIVITÀ AGGIUNTIVE

Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento

Tra le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento sono da considerare retribuibili in quanto aggiuntive, solo quelle eventualmente eccedenti l'orario obbligatorio di insegnamento: progetti di ampliamento dell'offerta formativa; ogni attività di collaborazione riconosciuta necessitante dal capo d'istituto: (responsabili di plesso, referenze, coordinamenti, etc.).

Tali attività per essere retribuite con il FIS devono svolgersi al di fuori del proprio orario di servizio e non possono coincidere con le attività retribuite in modo eccedente (FIS-PON-PNRR).

Alcune precisazioni per la lettura del presente documento:

- gli argomenti all'ordine del giorno delle diverse riunioni saranno diramate con apposite circolari interne e potranno subire, ove necessario, modifiche ed integrazioni;
- i giorni e le ore delle riunioni potranno subire dei cambiamenti;
la durata di ogni riunione è solo indicativa e, se trattasi del consiglio di classe, nel caso in cui si protragga oltre limiti ragionevoli, la riunione verrà sospesa e riprenderà dopo la fine dell'ultima prevista nello stesso pomeriggio, ovvero, nel primo pomeriggio libero da altri impegni;
- integrazioni, modifiche e cambiamenti, al calendario di seguito riportato, saranno

comunicati agli interessati;

- la presente comunicazione vale per l'intero anno scolastico.

I Responsabili dei plessi e i docenti incaricati di coordinare i consigli di intersezione, di interclasse e di classe sono tenuti ad informare le famiglie tramite gli alunni, utilizzando le modalità di comunicazione opportune, almeno 5 gg. prima, in merito alla data, all'ora ed alle modalità secondo cui saranno ricevuti i genitori.

Gli stessi avranno cura di farsi restituire dagli alunni, di volta in volta, le dichiarazioni dei genitori di avvenuta ricezione della comunicazione (da conservare — dopo averle ordinate secondo l'ordine alfabetico degli alunni — nel fascicolo del consiglio di intersezione, di interclasse e di classe).

Agli incontri con i genitori — previsti nel piano annuale delle attività — sono convocati tutti i docenti interessati.

Si precisa che le date e il numero dei Collegi dei Docenti potranno subire variazioni per sopraggiunte necessità. La dirigenza farà tutto il possibile per rispettare quanto definito, a loro volta i docenti sono invitati a non richiedere permessi, se non strettamente necessari.

Le attività programmate sono quelle previste dal CCNL (attività funzionali all'insegnamento).

Il piano annuale delle attività esplicita tutti gli impegni collegiali ordinari.

I docenti impegnati in più scuole distribuiranno gli impegni collegiali tra le varie istituzioni scolastiche proporzionalmente al proprio orario di lavoro.

L'autorizzazione alla libera professione o altri impegni lavorativi non possono in nessun modo essere di impedimento all'attuazione del presente Piano.

Le assenze alle riunioni degli organi collegiali dovranno essere giustificate con adeguata certificazione.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Angela MIRABILE

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.Lgs 39/93